

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n.../389236/2005

OGGETTO: COMUNE DI BEINASCO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 51 DEL 13/07/2005) - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C. adottato dal Comune di Beinasco, con deliberazione del C.C. n. 51. del 13/07/2005, trasmesso alla Provincia in data 02/08/2005 (*prat. n. 90/2005*) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione di adozione testè citata, finalizzati ad introdurre modificazioni relativamente alle norme sui sottotetti e sulla monetizzazione delle aree a servizi;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, ad introdurre modificazioni relativamente alle norme sui sottotetti e sulla monetizzazione delle aree a servizi con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- estensione della possibilità di ricorrere alla monetizzazione delle aree a servizi da dismettere alle: “*Aree residenziali di recupero - RAI*” (art. 23 delle Norme di Attuazione), “*Aree residenziali consolidate di vecchio impianto RA3*” (art. 24 delle N.d.A.), “*Aree residenziali consolidate di recente impianto a prevalente tipologia uni-bifamiliare RC1; RC1-1; RC1-2; RC1-3*” (art. 25 delle N.d.A.); “*Aree residenziali consolidate di recente impianto a prevalente tipologia condominiale RC2*” (art. 26 delle N.d.A.); “*Aree produttive trasformabili in destinazione terziaria PT; PT – CD – AL*” (art. 33 delle N.d.A.);
- inserimento nell’art. 52 del comma tre – bis relativo a “*sottotetto per l'utilizzazione saltuaria – volume accessorio*”;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Beinasco con deliberazione C.C. n. 51 del 13/07/2005, le seguenti osservazioni:
  - a) per quanto attiene la possibilità di individuare una nuova tipologia di "*sottotetto per l'utilizzazione saltuaria*", si deve valutare che questo non comporti un incremento della capacità insediativa se tali locali non fossero stati precedentemente conteggiati ai fini del dimensionamento del Piano stesso; in tale caso la Variante si configurerebbe come "*strutturale*" ( cfr. quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.);
  - b) con riferimento alla proposta di monetizzazione delle aree a servizi, si sottolinea che tale opportunità può essere ammessa solo nel caso in cui, nel P.R.G.C., siano cartograficamente individuate aree a servizi pubblici in misura sufficiente a soddisfare gli standard minimi di legge;
  - c) si segnala che la pagina 5 della Relazione Tecnica allegata alla Variante parziale in oggetto ha dei contenuti non pertinenti; si suggerisce, pertanto, in sede di approvazione del progetto definitivo di provvedere alla sostituzione / correzione della succitata pagina;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Beinasco la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....